



DICIAMOCI LA VERITA'

SCRIVO LA PRESENTE SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PERCHE' VOGLIO
RENDERE TUTTI EDOTTI SULLA SITUAZIONE DELLA PROLOCO FALERNA

“LUCE”

Tutto ha inizio il 10 agosto 2008, giorno in cui il presidente pro tempore, rassegna le proprie dimissioni. A quel punto il Consiglio Direttivo in carica, decade. Viene fissata alla data del 06 settembre 2008 convocazione dell'Assemblea dei soci per il rinnovo del C.D. In tale data risultano presenti solo i seguenti soci: Ezio Ciranni, Gianni Cario, Mario Folino Gallo e Giuseppe Trusso. Vedendo il numero esiguo dei presenti, si decide di non eleggere il nuovo Consiglio Direttivo ma solo di prendere atto delle dimissioni del Presidente e di rinviare le elezioni alla data del 13 settembre 08. Nel frattempo arriva, il 12/ settembre 2008, al Presidente un telegramma a firma di un certo Sig. Giamo della provincia di Catanzaro che chiede un incontro con il presidente per verifica sugli atti della Proloco (tale richiesta nasce da una raccolta firme fatta per le vie di Falerna da persone non soci della Proloco). La data scelta del Sig. Giamo è quella del 19 settembre 2008. Quindi, il sottoscritto ed il presidente dimissionario, visto che c'è questa richiesta, decidiamo di rinviare l'assemblea dei soci fissata per il 13 settembre a data da destinarsi, in attesa del suddetto incontro. Il giorno 19 settembre alle ore 18,00 circa presso il COM 11 di Falerna marina, (locale concessoci per l'incontro giusta autorizzazione Sindacale) si svolge alla presenza del sottoscritto, del presidente dimissionario Ugo Pagliaro e del sig. Giamo l'incontro. In questa sede vengono prodotti e portati alla visione del sig. Giamo tutti i registri dell'associazione tranne quello dell'assemblea dei soci che non era possibile al momento mostrare in quanto si trovava a



Falerna Paese. In accordo con il Sig. Giamo, si stabiliva che il registro in parola venisse dal sottoscritto portato e consegnato in copia al Sig. Giaimo presso l'ufficio provinciale del turismo giorno 22 settembre 2008. In tale incontro, il Sig. Giamo fa presente al sottoscritto che si profilava il commissariamento dell'associazione Proloco Falerna "**Luce**" in quanto aveva riscontrato nei documenti in suo possesso delle grave inadempienze. Alla mia domanda quali fossero tali inadempienze, il sig. Giamo rispose che non risultavano sul registro delle assemblee i nomi dei soci presenti alle varie riunioni. Ho fatto presente che nessuna legge impone che vengano trascritti i nomi dei soci presenti alle varie riunioni. Il sig. Giamo mi accompagnò alla porta dicendo che a breve ci avrebbe fatto sapere cosa si era deciso. Con lettera raccomandata del 29 settembre veniamo informati che la Dirigente del Settore Turismo della provincia di Catanzaro – Dott.ssa Anna Perani, ha determinato il commissariamento della nostra associazione secondo i dettami dell'art.15 della Legge Regionale 08/08. Appena in possesso della suddetta lettera ho ribattuto tramite lettera Raccomandata che non accettavamo il commissariamento perché nessuna legge né nazionale, né regionale riconosce tale potere ad un'ente Pubblico(in questo caso la Provincia) a danno di una associazione privata qual è la Proloco Falerna "**Luce**"; e che avremmo svolto regolare assemblea dei soci il giorno 16 ottobre 2008 per elezione del nuovo C.D. A seguito della mia missiva il sig. Giamo ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Catanzaro contro il Presidente della Associazione affinché non facesse niente in quanto la proloco era stata commissariata. Dopo varie telefonate intercorse tra il sottoscritto e, in ordine , il Direttore Generale della Provincia, la Dott.ssa Perani e un incontro con il Presidente On. Wanda Ferro, (incontro in cui il Presidente mi ha confermato la bontà della mio operato), ho ricevuto una lettera raccomandata (prot. 96396 del 28/10/08) da parte della Dott.ssa Perani in cui spiega che la proloco Falerna Luce è stata commissariata secondo l'art. 26 del nostro statuto, ma nella parte finale della stessa, la Dott.ssa Perani cita la legge Regionale n. 5 del 7 marzo 1995 in cui si parla solo di cancellazione delle proloco dall'albo regionale delle proloco. Quindi questa sua affermazione cocchia con la sua determina di commissariamento. Dopo vari miei fax, in cui ribadivo sempre il mio giudizio, contattata telefonicamente, mi ha detto che si sarebbe informata alla Regione Settore Turismo visto che le deleghe alle Provincia erano passate da poco tempo e Lei non sapeva come comportarsi. Anch'io ho interpellato l'ufficio Regionale al Turismo ed ho esposto la mia tesi alla Responsabile della Segreteria Regionale al Turismo. Costei mi ha dato ragione. Forte di quest'ulteriore conferma della mia tesi, ho contattato la dott.ssa Perani e chiesto che revocasse la sua determina in quanto priva di ogni potere di legge e tra l'altro, ho inviato per Raccomandata e anticipato via Fax, sia alla Dott.ssa Perani che al presidente Ferro verbale dell'assemblea dei soci di richiesta cancellazione dall'Albo Provinciale delle Proloco. Lei non ha risposto alla mia. Infatti il Sig. Giamo, che si sente autorizzato a svolgere il ruolo di commissario della nostra associazione, ha affisso manifesti per le vie di Falerna dicendo che l'associazione era stata commissariata ed era possibile tesserarsi presso di lui per formare la nuova assemblea dei soci. A seguito di questi manifesti mi sono rivolto alla Caserma dei Carabinieri di Falerna in data (12 dicembre 2008) ed ho diffidato la Provincia all'utilizzo del nome della nostra associazione. Tale diffida l'ho trasmessa, in data 15 dicembre 2008, anche al Presidente della



Provincia di Catanzaro ed alla Dirigente del Settore Turismo della Provincia di Catanzaro. Ma non ha sortito nessun effetto; infatti anche dopo tale data il Sig. Giamo ha continuato a richiedere adesioni alla fantomatica associazione da lui rappresentata. Tra l'altro il sig. Giamo chiese al Sindaco l'utilizzo della sala consiliare del comune per espletare il suo ruolo di commissario ma il Sindaco, ricevendo da me, in qualità di vice presidente e delegato comunale in seno all'associazione, una nota in cui spiegavo l'abuso che stava compiendo la Provincia, ha ritenuto opportuno revocare l'utilizzo della sala consiliare per evitare eventuali denunce da parte dell'associazione. Subito il Sig. Giamo ha trovato, come d'incanto, appoggio logistico nei locali dell'associazione Mare Monti. A seguito di ciò, sapete già quello che è successo perché già ho pubblicato altri manifesti in cui spiegavo quello che stava facendo la Mare Monti.

Ora voglio concludere con una osservazione:

ma secondo Voi lettori, in questa storia c'è un vincitore?

Io questo non lo so. ma so per certo che c'è un perdente; ed è Falerna. Ebbene Falerna ha perso:

- nei rapporti interpersonali,
- tempo, perché da settembre in poi l'attività culturale, sociale dell'associazione si è arenata in attesa di definire il tutto.

Ho scritto la presente perché, come dice il titolo, è arrivata l'ora che ognuno si assuma le responsabilità delle proprie azioni e renda conto del proprio operato. Non mi va di passare, come qualcun altro per il passato, come chi ha leso, o avuto vantaggi personali dalla Proloco a Falerna.

Chiedo scusa se sono stato poco chiaro e se ho aspettato tutto questo tempo per esporre la realtà dei fatti, ma pensavo, nella mia ingenuità e sincerità che si potesse il tutto risolvere con una leale e corretta interpretazione delle leggi da parte di chi di dovere e soprattutto che Falerna *TUTTA* si ribellasse all'abuso che si stava perpetrando ai danni di una associazione del nostro paese e non invece si cavalcasse l'onda.

Comunque pongo una domanda: ma se nello statuto della Proloco Falerna "LUCE" si prevedeva che l'associazione poteva essere commissariata dal presidente degli Stati Uniti d'America, dovevamo aspettarci che Obama veniva a Falerna e gestisse la nostra associazione? Ma per favore!!!!!!! Ma secondo Voi può uno Statuto avere ai fini legali più valenza di una legge Regionale?

In breve, riassumendo, le leggi che disciplinano le Proloco sono :

Legge regionale 05 aprile 2008, n. 8

Riordino dell'organizzazione turistica regionale.

che all'art. 15 comma 2 recita testualmente " *Le Province, con regolamento da approvarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, trascorsi infruttuosamente i quali il Dipartimento Turismo attiverà, previa diffida, i poteri sostitutivi con oneri a carico delle Amministrazioni inadempienti, definiscono:*



lettera "e" "l'esercizio delle funzioni ispettive per la vigilanza, il controllo delle attività, anche ai fini di provvedimenti di commissariamento degli Organi nei casi di violazioni normative e contabili.

il successivo art. 16 recita testualmente "Le Associazioni Pro-Loco, riconosciute ai sensi del regolamento di cui all'articolo precedente, formano l'Albo Provinciale che, a cura delle Province, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, **fermo restando che fino all'approvazione del citato regolamento valgono le norme attualmente in vigore.** e cioè la Legge Regionale n.5 del 7 marzo 1995 che, come sotto esposto, NON PREVEDE IL COMMISSARIAMENTO BENSÌ SOLO LA CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PROLOCO.!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! infatti la:

legge Regionale n.5 del 7 marzo 1995

all'art. 6 recita testualmente " La cancellazione dall'Albo è disposta con Decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta dell'Assessore regionale al turismo, qualora vengano meno i requisiti richiesti per l'iscrizione, venga accertata l'impossibilità per l'Associazione di assolvere i compiti istituzionali o qualora l'Associazione, beneficiaria di un contributo regionale, non assolva all'obbligo della rendicontazione e della documentazione della spesa per come previsto dal successivo articolo 7.

P.S. Ringrazio per il sostegno in questa mia battaglia:

- ◆ Prof. Cesare Mulè (ex Sindaco di Catanzaro);
- ◆ segreteria nazionale UNPLI;
- ◆ Mimmo Bloise (presidente UNPLI Calabria)
- ◆ Massimo Cogliandro (Presidente UNPLI Provinciale Reggio Calabria);
- ◆ Giovanni Bianco (Presidente Proloco Nicotera);

PER LA PRO LOCO FALERNA "LUCE"
IL VICE PRESIDENTE
Ezio Ciranni

Falerna 29 agosto 2009.